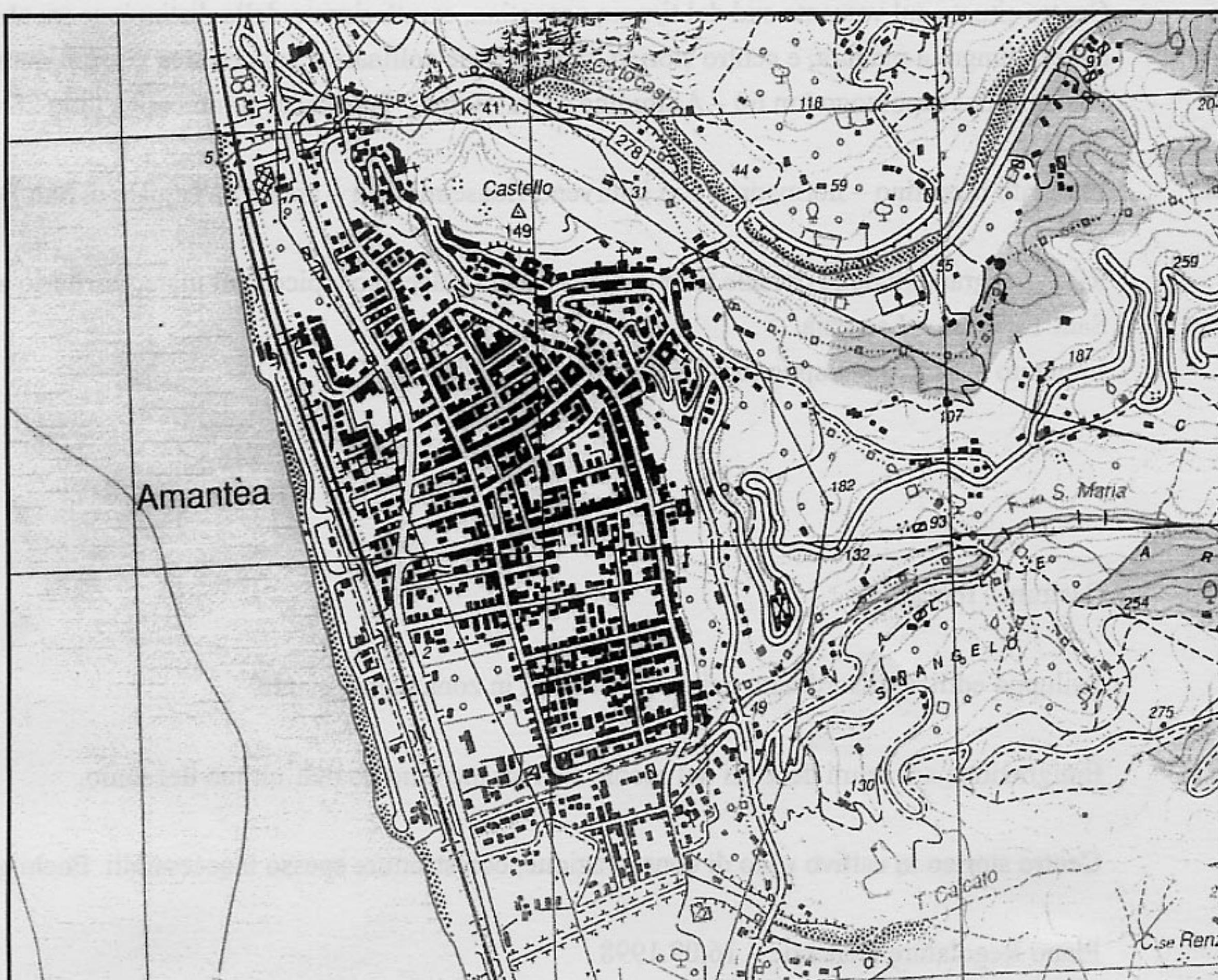
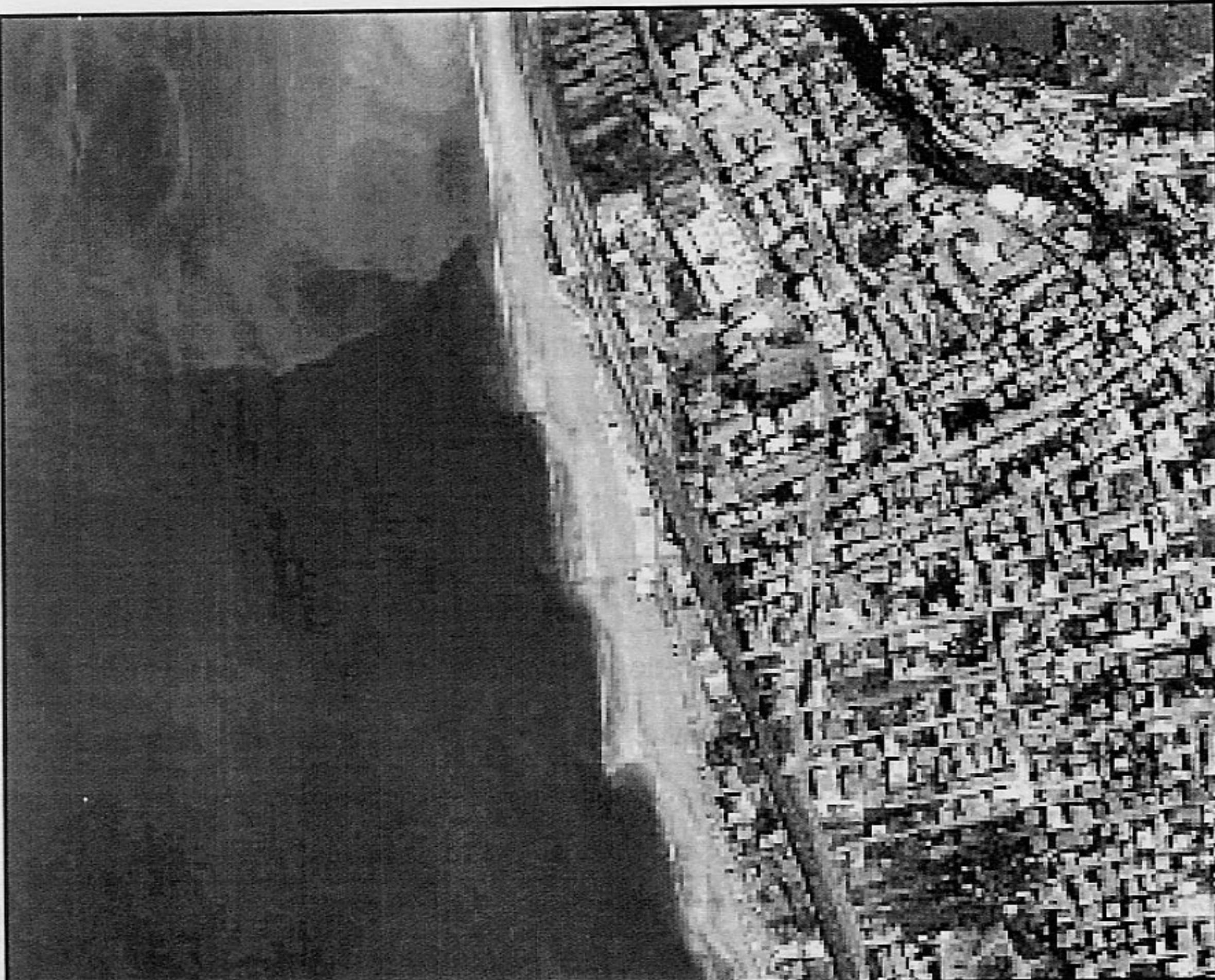




CONSIGLIO D'EUROPA		Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo	I.P.C.E	SITO URBANO CENTRO STORICO	I.P.C.E. Numero	
ITALIA	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI				DIREZIONE GENERALE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO	
LOCALIZZAZIONE	Regione	CALABRIA	Provincia	Cosenza	Comune Amantea	
	Topografica e Catastale	I.G.M. – Foglio 568 Sezione IV				
DENOMINAZIONE		AMANTEA				
DESCRIZIONE Topografica Geografica Economica Storica Urbanistica	Amantea sorge sul versante sud del tirreno cosentino, caratterizzato dalla netta distinzione tra la parte moderna, distesa lungo la costa, ed il centro storico in posizione collinare e panoramica verso il mare. La conformazione del tessuto storico urbano lascia supporre il ruolo privilegiato dell'insediamento storico, destinato al controllo del territorio e delle comunicazioni, e tale da garantire, grazie alle sue strutture fortificate, un'efficace difesa. Il sito è costituito da un massiccio calcareo a picco sul mare, confinato a nord con il torrente Catocastro, e caratterizzato, nella parte più elevata, dal castello e dalla torre angioina.					
	Fu una delle prime sedi vescovili della Calabria, che però venne soppressa verso il 950 a seguito delle invasioni saracene. Nel 1260 si ribellò agli Angioni, ma fu espugnata e divenne dominio angioino prima ed aragonese successivamente, assistendo alle continue lotte di potere dinastiche di quei Secoli, ma difendendo il privilegio di Demanio Regio concesso da Ferrante d'Aragona. Come tutte le altre cittadine rivierasche continuò a subire gli assalti dei corsari turchi, durati sino agli inizi del XVII secolo, ma la sua morfologia le consentì di essere un caposaldo territoriale che avrebbe manifestato tutta la sua capacità difensiva fino all'assedio francese del 1806, che comportò gravi danni alle strutture, risistemate nel XVIII secolo.					
STATO ATTUALE	Livello di conservazione discreto, dovuto soprattutto a singoli episodi architettonici.					
PROSPETTIVE DI SVILUPPO	Legate allo sviluppo dei servizi e delle attrezzature di carattere turistico.					
DANNI EVENTUALI	Si riscontrano interventi di cattiva manutenzione delle strutture architettoniche più rilevanti, spesso inaccessibili.					
PROTEZIONE ESISTENTE	Natura e vincolo	Piano Regolatore Generale – 16.09.1998				Grado I. P. C. E.
	Estensione	Intero territorio comunale				
PROTEZIONE PREVISTA						
BIBLIOGRAFIA DI BASE	G. Valente, Dizionario bibliografico, biografico, geografico e storico della Calabria. Frama sud 1988					
OSSERVAZIONI					Redatta da: arch. E.Naccarato	il 06.03
					Controllata da :	il
					Riveduta da :	il





	ABITANTI			SUPERFICIE		BIBLIOGRAFIA
CENS	COMUNE	CENTRO AB.	CENTRO ST.	CENTRO AB.	CENTRO ST.	
1991	11.913					G.Valente, Dizionario bibliografico, biografico, geografico e storico della Calabria. Frama sud 1988
2001	13.268					
CODICI	REGIONE: CALABRIA ABITANTI: 13.268	PROVINCIA: COSENZA		COMUNE: AMANTEA	ANDAMENTO DEMOGRAFICO: 1991 /2001 11,4 %	
	DESCRIZIONE GEOGRAFICA:	Centro situato sul versante sud del tirreno cosentino, caratterizzato dalla distinzione tra abitato di recente edificazione, disteso lungo la pianura, e centro storico, in posizione collinare e panoramica verso il mare, su un massiccio calcareo. Distanza dal capoluogo km 60 – Altitudine s.l.m. 50 mt – Superficie complessiva kmq 28,63				
	PERMANENZE URBANISTICHE:	Impianto bizantino – normanno, con interventi rinascimentali – area conventuale di San Bernardino - e barocchi.				
	CARATTERI AMBIENTALI:	Rilievi degradanti della dorsale tirrenica, massiccio calacareo a picco sul mare, territorio agrario della pianura di Sant'Eufemia – Lamezia.				
	TIPOLOGIA URBANA:	Impianto urbano a sviluppo indifferenziato				
	CONDIZIONE ORIGINARIA:	Castrum - roccaforte				
	CONDIZIONI ATTUALI:	Sviluppo edilizio disordinato nei quartieri posti in zona pianeggiante.				
	STATO DELLA POPOLAZIONE:	Emigrazione nei primi decenni del secolo scorso; incremento nell'ultimo decennio.				
	STATO DI CONSERVAZIONE:	Centro storico in cattivo stato di conservazione, con strutture spesso inaccessibili. Pochi glòi episodi di recupero edilizio.				
	PROTEZIONE ESISTENTE:	Piano Regolatore Generale – 16.09.1998				